

**Al Comune di San Clemente
Ufficio Amministrativo**

**Piazza Mazzini, 12
47832 San Clemente (RN)**

comune.sanclemente@legalmail.it

Domanda di assegnazione in locazione di alloggi ERP

(L. R. 8/8/2001, n. 24 – Delibere della Assemblea Legislativa nr.15 del 9/6/2015 e n. 154 del 6 giugno 2018 - Regolamento Comunale approvato con atto C.C.nr.40 del 26/09/2022).

La compilazione e l'invio della domanda compilata valgono come autocertificazione, ai sensi degli artt.46 e 47 del d.P.R.445/2000.

I controlli sulle autocertificazioni verranno effettuati dai competenti uffici comunali, in collaborazione con la Guardia di Finanza. Si rammenta, a tal proposito, che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

A norma del d.P.R. 445/2000, ai fini dell'attestazione dei requisiti e delle condizioni stabilite dal bando di concorso,

la/il sottoscritta/o..... nata/o a Prov.
..... il..... residente a Prov.....
Via..... N.....C.A.P.....Tel/Cell.....
CODICE FISCALE.....;

Indirizzo presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni (solo se diverso dalla residenza):

Via.....n.....c/o.....
C.A.P..... CITTA'.....;

si impegna inoltre a comunicare all'Ufficio Amministrativo del Comune di San Clemente - ogni cambio di indirizzo o domicilio che avverrà a partire dalla data odierna.

Valendosi della disposizione di cui all'art. 46/47 (ed all'art. 3) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art.76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art.75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità

CHIEDE

**DI PARTECIPARE AL BANDO DI CONCORSO INDETTO DAL COMUNE DI SAN CLEMENTE
PER OTTENERE L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO DI ERP.**

A tal fine

DICHIARA

CHE IL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE INTERESSATO ALL'ASSEGNAZIONE E' COSI' COMPOSTO (compilare la tabella che segue):

Cognome	Nome	Data di nascita	Rapporto di parentela	Attività lavorativa	Residenza attuale (solo se diversa da quella del richiedente)

Per attestare la composizione del nucleo familiare, fa fede il nucleo esplicitato nel modulo ISEE, che deve corrispondere con lo stato di famiglia agli atti dei servizi demografici; pertanto, l'ipotesi di difformità tra i dati di cui sopra (ISEE/Stato di famiglia) comporta l'esclusione dalla presente procedura.

Totale componenti N.

**DICHIARA INOLTRE I SEGUENTI
REQUISITI**

a) REQUISITI relativi alla cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata

a.1) di essere cittadino italiano;

- a.2)** di essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- a.3)** di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la **cittadinanza** di uno Stato membro regolarmente soggiornante, di cui all'art.19, del D.lgs.6 febbraio 2007, n.30;
- a.4)** di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art.2, del D.lgs.19 novembre del 2007, n.251 e successive modifiche (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
- a.5)** di essere cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- a.6)** di essere cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

b) REQUISITI relativi alla residenza o sede dell'attività lavorativa

- b.1)** di avere residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno 3 anni;
- b.2)** di avere la residenza anagrafica o svolga attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel Comune di San Clemente. Nell'ipotesi del solo svolgimento di attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel Comune di San Clemente, il sottoscritto descrive qui di seguito l'attività e presso quale azienda/operatore economico l'attività stessa è svolta: _____

c) REQUISITI relativi alla titolarità di diritti reali su beni immobili

- c.1)** che il nucleo non è titolare, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio, ovunque ubicato ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M.5 luglio1975;
- c.2)** che il nucleo è titolare, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio, ovunque ubicato ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5luglio1975, ma rientra in una delle seguenti fattispecie, in merito alle quali non preclude l'assegnazione e la permanenza in un alloggio ERP:

- la titolarità dei diritti indicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulta inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art.560, comma 3 c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza di cui alla L.n.76 del 2016, o della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

d) REQUISITI relativi ad eventuali precedenti assegnazioni o contributi

- d.1)** I componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto precedenti assegnazioni di alloggi di ERP cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge n.513/1977 o della Legge n.560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
- d.2)** I componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri enti pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

e) REQUISITI relativi al reddito del nucleo avente diritto (Reddito per l'accesso)

e.a) ISEE

Il valore ISEE per l'accesso non è superiore a 17.428,46 euro. (Il valore ISEE per la permanenza non deve essere superiore a 24.400,26 euro);

e.b) PATRIMONIO MOBILIARE

Il valore del patrimonio mobiliare per l'accesso non è superiore a 35.560,00 euro. (Il valore del patrimonio mobiliare per la permanenza non deve essere superiore a 49.784,00 euro. Per verificare il rispetto di tali valori si deve applicare al patrimonio mobiliare riportato nell'ISEE, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M.n.159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa).

Ai fini dell'applicazione della detrazione, prevista dalla delibera dell'Assemblea legislativa nr. 15 del 9/6/2015 del 20% sul valore ISEE di cui sopra, dichiara di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

il proprio nucleo familiare, come indicato nella domanda, ha fruito di un solo reddito derivante da solo lavoro dipendente o da pensione;

il proprio nucleo familiare, come indicato nella domanda, nel quale è presente almeno un componente di età superiore a 65 anni, ha fruito di reddito da sola pensione.

Le suddette condizioni non sono tra loro cumulabili.

A) – CONDIZIONI OGGETTIVE		Riservato all'ufficio
A-1 – Obbligo di rilascio dell'alloggio		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-1.1	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, risieda anagraficamente in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:</p> <p>a) provvedimento esecutivo di sfratto mediante convalida emanata dall'autorità giudiziaria competente;</p> <p>b) provvedimento esecutivo di rilascio con efficacia nei confronti dei componenti il nucleo familiare qualora l'intestatario del contratto sia deceduto o abbia abbandonato l'alloggio, escludendo pertanto tassativamente situazioni di occupazione abusiva mediante ingresso arbitrario ed in condizioni di divieto;</p> <p>c) verbale di conciliazione giudiziaria;</p> <p>d) ordinanza di sgombero;</p> <p>e) provvedimento di separazione giudiziale o di separazione consensuale omologato dal Tribunale, con obbligo di rilascio dell'alloggio a favore dell'altro coniuge;</p> <p>f) sentenza passata in giudicato, con rilascio dell'alloggio.</p> <p>Il punteggio è assegnato solo ai soggetti intestatari dei provvedimenti esecutivi di rilascio dell'alloggio o ai loro aventi causa sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di locazione di immobili.</p> <p>Il provvedimento esecutivo di sfratto non deve essere stato intimato per morosità o per altri casi di inadempienza contrattuale, salvo che risulti, da un progetto individualizzato redatto dal servizio sociale professionale, la sussistenza delle seguenti condizioni:</p> <p>a. il nucleo si trova in condizioni di grave disagio economico documentato dall'utente al servizio specialistico competente;</p> <p>b. la soluzione della problematica abitativa è essenziale per il buon esito degli obiettivi di progetto;</p> <p>c. il nucleo risulta in carico al servizio da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda con la quale viene richiesta l'attribuzione del punteggio relativo allo sfratto.</p> <p>Può essere costituita apposita commissione Tecnica nominata dal Comune e costituita da un rappresentante dell'Ufficio Casa del Comune, da un rappresentante del Servizio Sociale Comunale e da un rappresentante dei Servizi Sociali A.U.S.L. che ha il compito di valutare i progetti socio assistenziali e valutare su ogni singolo caso la sussistenza delle predette condizioni.</p> <p>Il predetto sfratto per "morosità" del conduttore, non potrà riferirsi</p>	Punti 10.800

	ad un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica o ad un alloggio acquisito nel mercato privato della locazione dalla Pubblica Amministrazione, qualora il canone di locazione sia sostenuto in tutto o in parte dalla stessa. Il punteggio viene incrementato di 7 punti al giorno a partire dal sesto mese prima della data di esecuzione dello sfratto (data desumibile dalla convalida dell'atto, con esclusione delle eventuali proroghe) –	Punti 12.060	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-1.2	Rilascio alloggio di servizio - Richiedenti che abitino in alloggio di servizio da rilasciarsi al datore di lavoro per collocamento a riposo del richiedente o altra comprovata motivazione	Punti 4.200	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-1.3	Sistemazione a seguito di sfratto e condizioni equiparate Nucleo familiare richiedente che abbia subito un provvedimento esecutivo di rilascio, così come definito al precedente punto A-1.1., da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda e/o dalla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. Il periodo di 12 mesi decorre dalla data di esecuzione del provvedimento e/o dalla data di rilascio dell'alloggio oggetto dello sfratto	Punti 12.060	
A-2- Sistemazione abitativa reperita dalla Pubblica Amministrazione			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-2.1	Sub-locazione Comune - sub-locazione di alloggi di proprietà comunale o reperiti nel mercato privato della locazione. La condizione non è riconoscibile in presenza di morosità nel pagamento del canone di locazione e oneri accessori predeterminati dalla P.A.	Punti 12.000	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-2.2	Sistemazione precaria - sistemazione, da oltre sei mesi dalla data di presentazione della domanda, in strutture dedicate a categorie di fragilità sociale, autorizzata sulla base delle normative vigenti dagli enti preposti o da organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni e parrocchie. Per l'attribuzione del punteggio la condizione deve sussistere alla data di presentazione della domanda ed in sede di assegnazione.	Punti 11.700	
Le condizioni di cui ai punti A-2.1 e A-2.2 sono attribuibili solo in presenza di attestazione di presa in carico da parte del Servizio Sociale da almeno un anno dalla data di presentazione della domanda con la quale viene richiesta l'attribuzione dei punteggi derivanti dalle predette condizioni.			
A-3 – Improprietà abitativa			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-3.1	Alloggio improprio – sistemazione in spazi impropriamente adibiti ad abitazione da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda e che perduri fino alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. Tale condizione sarà verificata mediante risultanze anagrafiche. Sono individuati quali alloggi impropri: a) gli alloggi di metratura inferiore a 28 mq., calcolati sulla base alla superficie utile	Punti 11.900	

	<p>abitabile dell'alloggio, non idonei ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;</p> <p>b) gli spazi appartenenti alle categorie catastali C, D, E</p> <p>In particolare sono considerati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) magazzini e laboratori; 2) autorimesse, box; 3) cantine e soffitte; 4) uffici, negozi e botteghe <p>La condizione di alloggio improprio di cui alle lett. a) e b) deve essere attestata in sede di presentazione della domanda da valido certificato catastale. La condizione di cui alla lettera a) non è riconosciuta se è stata rilasciata concessione in sanatoria ai sensi della normativa vigente. Il punteggio potrà essere assegnato anche a particolari situazioni abitative che non rientrano nelle categorie elencate alle precedenti lettere a) e b), esistenti da almeno 1 anno dalla richiesta di attribuzione del punteggio, per i quali sia attestata la presa in carico da parte del Servizio Sociale da almeno 1 anno. In sede di assegnazione la condizione è convalidata mediante verifica della Polizia Municipale. Il Comune di San Clemente si riserva la facoltà di effettuare tutte le opportune verifiche sulla sussistenza della predetta condizione</p>		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-3.2	<p>Antigienicità - Residenza, da oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda in alloggio antigienico certificato dall'A.U.S.L. Tale condizione non viene riconosciuta in caso di permanenza nell'alloggio oltre 24 mesi dalla data di emissione del certificato di antigienicità e qualora sia stata accertata per il medesimo alloggio a favore di altro richiedente l'assegnazione di alloggio ERP in un precedente aggiornamento della graduatoria formulata sulla base del presente Regolamento.</p>	Punti 7.000	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-3.3	<p>Inidoneità immobile - Residenza in immobile e/o alloggio inidoneo a garantire normali condizioni di vita e di salute, in relazione alle condizioni personali di almeno uno dei richiedenti, da certificarsi da parte dell'Autorità competente. Questa condizione si riconosce solo se legata alla presenza delle condizioni soggettive di cui ai successivi punti B-2.1 o B-2.2 e B-2.3.</p> <p>- inidoneità immobile Punti 5.000</p> <p>- inidoneità alloggio Punti 2.000</p> <p>- inidoneità nell'immobile e nell'alloggio Punti 8.000.</p>		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-4	<p>Coabitazione - Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, aventi anagraficamente stati di famiglia distinti, e non legati da vincoli di parentela o affinità e non conviventi more uxorio.</p>	Punti 4.000	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> A-5	<p>Sovraffollamento - Per ogni persona in più rispetto allo standard abitativo previsto dal presente Regolamento.</p>	Punti 1.000	
B) – CONDIZIONI SOGGETTIVE			
B – 1 Anzianità			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> B-1.1	<p>Stato di abbandono - Nucleo familiare composto da un solo anziano ultrasessantacinquenne in stato di abbandono morale e materiale. In</p>	Punti 12.000	

	assenza di figli la condizione potrà essere certificata dal Servizio Sociale, in presenza di figli lo stato di abbandono dovrà essere dichiarato dall'autorità giudiziaria		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> B-1.2	Ultrasessantacinquenni - Nucleo familiare composto esclusivamente da persona/e che abbiano superato i 65 anni. In caso di coniugi o conviventi more uxorio è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni, purchè l'altro non svolga attività lavorativa. Qualora siano presenti all'interno del nucleo familiare persone di età inferiore ai 65 anni il punteggio è attribuibile se trattasi di minori e maggiorenni portatori di handicap, come definiti al successivo comma B-2. Viene attribuito un punteggio minimo di 6900 punti, aumentato di punti 200 per ogni anno di età successivo ai 65. Il punteggio viene attribuito esclusivamente al componente più anziano del nucleo.	Punti da 6.900 a 9.900	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> B-1.3	Ultrasessantenni - Per ogni ultrasessantenne presente nel nucleo familiare richiedente viene attribuito un punteggio minimo di 2000 punti, aumentato di punti 100 per ogni anno di età successivo ai 70. Per l'attribuzione della condizione è richiesta un'anzianità di residenza con l'anziano di almeno 3 anni.	Tra 2.000 e 4.000 punti (90 anni)	
B – 2 – INVALIDITA'			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> B-2.1	Invalidità' Presenza nel nucleo familiare richiedente di uno o più persone portatrici di handicap. Ai fini del presente Regolamento si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una riduzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3. Per gli invalidi del lavoro il punteggio verrà assegnato su presentazione dell'attestazione del riconoscimento di invalidità secondo le norme del T.U. ex D.P.R. 1124/65 a partire da un minimo del 34%. Sarà equiparato ad una invalidità per il 100% la certificazione che attesta lo stato di cieco assoluto e sordomuto. Attribuzione di punti 77 per ogni punto di invalidità	Punti 7.700 (per 100% inval. Civile o 67% INAIL))	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> B-2.2	In caso di riconoscimento dell'indennità di o per la condizione di handicap in capo a minore di anni 18, che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età riconosciute ai sensi delle vigenti normative	Punti 9.000	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> B-2.3	in caso di presenza di persone anziane ultrasessantacinquenni, certificate non autosufficienti dalla competente U.V.G. ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela anziani non autosufficienti Punti 3.000 per valore BINA compreso fra 230 e 350; Punti 6.000 per valore BINA compreso fra 351 e 450; Punti 9.000 per valore BINA compreso fra 451 e 1000.		
B – 3 - Presenza di Minori			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> B-3.1	Minori - Nucleo familiare richiedente con minori a carico.	Punti 3.000 (per ogni minore)	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> B-	Adulto convivente anagraficamente con figlio/i a carico fiscale.		

3.2	Nucleo familiare che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da un genitore e il proprio/i figlio/i a carico fiscale, di età non superiore a 26 anni. Qualora il nucleo richiedente conviva con terze persone, la condizione è riconosciuta solo se sussiste coabitazione anagrafica con terzi legati da vincoli di parentela o affinità con il genitore. E' esclusa la convivenza con l'altro genitore, con un nuovo coniuge o con un nuovo convivente more uxorio e comunque con terze persone diversi da parenti e affini. Nel caso di separazioni legali e giudiziali o di procedimenti e/o provvedimenti interlocutori preordinati alla separazione legale e giurisdizionale, la condizione di affidamento anche temporaneo del minore deve essere verificata dalla documentazione in possesso del richiedente alla data della domanda. In caso di figli stranieri extracomunitari la condizione deve essere verificabile dalla documentazione equiparata.	Punti 5.000	
C – Condizioni Economiche			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> C-1	Punteggio ISEE per condizioni economiche di svantaggio (ISEE non superiore ad € 15.000) calcolato con valori in Euro sulla base del valore ISEE desunto dalla attestazione INPS. In presenza di nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, ai fini della valutazione della condizione economica del nucleo familiare si fa riferimento al valore ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni, in presenza di genitore non convivente, calcolato ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e s.m.i.	15.000-ISEE	
<input type="checkbox"/> C-2	Onerosità del canone di locazione da rapportarsi al valore ISEE secondo le seguenti modalità: sino ad un'incidenza pari al 14% non si riconosce alcun punteggio; nell'intervallo di incidenza compreso fra il 14% ed il 50% viene riconosciuto un punteggio calcolato gradualmente a partire da punti 2800 sino a punti 10.000; oltre il 50% non c'è più aumento del punteggio così come determinato al precedente punto b); Per ottenere il riconoscimento della condizione il richiedente dovrà essere in possesso di un contratto di locazione ad uso abitativo, stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato e dovrà attestare il regolare pagamento del canone di locazione. Il punteggio non sarà attribuibile quando sia stato convalidato sfratto per morosità. Il pagamento del Residence viene equiparato al pagamento del canone di locazione, purchè il richiedente sia in grado di esibire regolari ricevute fiscali. Qualora la soluzione abitativa sia finanziata in parte dall'Ente Pubblico l'incidenza canone/reddito sarà quantificata sulla quota di affitto sostenuta dal richiedente	Punti [2.800+(inc.- 14/36*7.200)]	
<input type="checkbox"/> C-3	Lavoratori colpiti dalla crisi economica – nuclei familiari con ISEE inferiore ad € 7.500,00 che risultino in una delle seguenti	Punti 5.000	

	<p>condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con componenti adulti fruitori ammortizzatori sociali ai sensi della normativa vigente o in condizione di disoccupazione a seguito del termine della fruizione di ammortizzatori sociali da non più di due anni dalla data della domanda; • con componenti adulti che abbiano cessato negli ultimi due anni dalla data della domanda attività libero-professionali o imprese registrate alla CCI.AA e che risultino al momento della presentazione della domanda in stato di disoccupazione 		
<input type="checkbox"/> D	<p>Anzianità residenza – anzianità di residenza del richiedente nel Comune per il quale presenta domanda con attribuzione di punti 2 per ogni giorno di anzianità di residenza, a partire dal giorno successivo al compimento del 5° anno dalla data di iscrizione anagrafica nel Comune</p> <p>Punteggio max attribuibile 7.300</p> <p>Qualora le condizioni di cui al punto A-1.1 - A-1.3 - A-2.1 e A-2.2 concorrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla condizione di cui ai punti B-1.1 o B-1.2; • alla condizione di cui ai punti B-2.1 o B-2.2; • alla condizione B-3.2; <p>il punteggio ottenuto sarà aumentato nella misura del 10%.</p> <p>In caso di parità di punteggio la successione in graduatoria sarà così determinata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prima i richiedenti residenti nel Comune di San Clemente ordinati secondo l'anzianità di residenza; • in caso di ulteriore parità di punteggio verrà data priorità al richiedente più anziano di età. 		

Qualora le condizioni di cui al punto A-1.1 - A-1.3 - A-2.1 e A-2.2 concorrano:

- D1 alla condizione di cui ai punti B-1.1 o B-1.2
D2 alla condizione di cui ai punti B-2.1 o B-2.2
D3 alla condizione B-3.2

il punteggio ottenuto sarà aumentato nella misura del 10%.

In caso di parità di punteggio la successione nella rispettiva graduatoria sarà così determinata:

- prima i richiedenti residenti nel Comune di San Clemente ordinati secondo l'anzianità di residenza;
- in subordine verrà data priorità al richiedente più anziano di età

Incompatibilità e non cumulabilità fra condizioni di punteggio

1. Sono previste incompatibilità e non cumulabilità fra condizioni di punteggio.

2. Le sottoelencate condizioni non sono cumulabili fra loro:

- A-1.1 - Sfratto e condizioni equiparate;
A-1.3 – Sistemazione a seguito di sfratto e condizioni equiparate;
A-2 - Sistemazione abitativa reperita dalla Pubblica Amministrazione;
A-3.1 - Alloggio improprio;
A-3.2 - Antigienicità;

A-4 - Coabitazione.

3. Le condizioni A-3.1. – Alloggio improprio e A-3.3 Inidoneità dell’immobile non sono cumulabili fra loro.

4. Sussiste incompatibilità fra la condizione A-3.1 Alloggio Improprio e C-2 - Incidenza del canone sul valore I.S.E., qualora la sistemazione non sia effettuata con contratto di locazione registrato relativo ad un alloggio uso abitazione.

5. Le condizioni B-1.1 - B-1.2 - B-1.3 “anzianità” non sono cumulabili fra loro solo se riferite alla medesima persona. Nella condizione B-1.3 per ogni ultrasettante oltre il primo, il punteggio viene assunto al 50%. Il punteggio pieno viene calcolato sulla maggiore anzianità.

6. Le condizioni B-2.1 - B-2.2 – B-2.3 “invalidità” non sono cumulabili fra loro se riferite alla medesima persona. In presenza di più invalidi il punteggio pieno viene calcolato sul grado di invalidità maggiore; le ulteriori invalidità vengono conteggiate al 50%.

NOTA BENE: Coloro che occupano illegalmente/illegittimamente un alloggio di E.R.P. sono esclusi dalle procedure di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Nessun punteggio può essere attribuito al momento della presentazione della domanda e l’occupazione illegale di alloggio E.R.P. costituisce motivo di esclusione dalla graduatoria definitiva in sede di assegnazione.

Il sottoscritto dichiara di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite nel bando di concorso di cui trattasi e, a tutti i fini dello stesso concorso, si impegna a produrre, nei termini e con le modalità che gli verranno indicati, tutta la documentazione che il Comune ritenesse necessario acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile che gli venisse richiesta.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, da parte della Guardia di Finanza presso gli Istituti di Credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi del d.P.R.445/00 e dell’art. 6 - comma 3 – del D.P.C.M. 7/5/99 n° 221, presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari.

Ai sensi dell’art.13 del Regolamento U.E. 2016/679, il richiedente è informato che il trattamento dei suoi dati personali, ivi compresa l’archiviazione e conservazione, viene eseguito dall’Ente per finalità istituzionali e di interesse pubblico e in conformità agli obblighi di legge e di regolamento, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, nel rispetto degli obblighi prescritti dal Regolamento. Per le medesime finalità i dati potranno formare oggetto di comunicazione. Informazioni dettagliate, compresi i diritti dell’interessato nonché i dati di contatto del Titolare e del Responsabile della Protezione dei dati, sono reperibili nell’informativa completa pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente, all’indirizzo <http://www.sanclemente.it/wp-content/uploads/2018/11/Informativa-ampia.pdf>

Esonera inoltre l’operatore comunale da ogni responsabilità in merito all’eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

Data _____

(firma)

Si allegano:

- fotocopia di un documento d’identità valido di colei /colui presenta la domanda;
- I.S.E.E. in corso di validità.